

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE n° 9 del 6 giugno 2014

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Con decreto n. 88 del 13 marzo 2014 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA è stato approvato il disciplinare di produzione integrata per l'anno 2014 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La documentazione è consultabile e scaricabile sul sito dell' ERSa:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nei prossimi giorni si avranno condizioni di stabilità atmosferica con tempo soleggiato. Da lunedì è previsto un significativo aumento delle temperature, con massime superiori ai 30 °C. Le previsioni meteorologiche dettagliate sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

Foto 1. Orzo - Udine



❖ *Cereali*

CEREALI AUTUNNO VERNINI

FENOLOGIA

Le colture di orzo e frumento si trovano nella fase della maturazione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Malattie fungine

In questa fase fenologica, soprattutto in caso di condizioni favorevoli al patogeno (mancata rotazione, elevato investimento, precessione colturale a mais e sorgo, ...) si potrebbero verificare patologie fungine a carico della spiga, anche se nel corso dei sopralluoghi in campo non ne sono state osservate. Si riscontra qualche malattia fungina a carico delle foglie, come la maculatura su orzo (vedi foto 1).

MAIS

SITUAZIONE FITOSANITARIA

NOTTUE DEL TERRENO - ELATERIDI

Si consiglia di continuare il monitoraggio visivo in campo, preferibilmente nelle ore serali, soprattutto nel caso di semine ritardate (dopo loiessa).

La stima del danno da nottue nel proprio appezzamento può essere fatta contando il numero di piante colpite guardando un numero definito di piante in diverse zone dell'appezzamento. La soglia di danno economico si aggira intorno al 5% di piante colpite.

DIABROTICA

In questa fase si riscontrano negli appezzamenti larve di Diabrotica di 2° e 3° età, soprattutto nelle zone dove negli anni precedenti, grazie ai monitoraggi, è stata segnalata la forte presenza dell'insetto (Mortegliano, Codroipo, Premariacco, il Goriziano).

STRATEGIE DI DIFESA

NOTTUE

Dove è stata superata la soglia di danno (>5% piante colpite) si consiglia di intervenire tempestivamente, e se possibile in maniera localizzata dove si vedono sintomi di attacco, con prodotti a base di Alfacipermetrina, Betacyflutrin, Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Etofenprox, Lambdacialotrina, ricordando che secondo i Disciplinari è possibile solo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di intervenire con alti volumi di acqua per favorire la penetrazione del prodotto nel terreno, e nelle ore serali quando le larve sono più attive sulla vegetazione.

DIABROTICA

Si consiglia di munirsi di trappole cromotropiche (tipo Pherocon AM-PAM) per l'effettuazione del monitoraggio degli adulti, utile per la pianificazione dei trattamenti nel 2015 o di una ben più risolutiva rotazione della coltura. L'inizio del monitoraggio inizierà presumibilmente a metà giugno. Premesso che l'unico modo per tenere sotto controllo la Diabrotica è la rotazione, nelle zone dove la presenza dell'insetto è risultata elevata nel 2014 (superamento della soglia d'intervento misurato mediante i monitoraggi in campo) è possibile intervenire con prodotti geodisinfestanti autorizzati in sarchiatura, nel caso non si sia potuto effettuare un trattamento geodisinfestante alla semina.



Foto 2. Larva di diabrotica

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Diserbo chimico

Dalla 5-7ª foglia è possibile intervenire con trattamenti di post-emergenza nel caso ci sia la presenza in campo di infestanti. È necessario eseguire una ricognizione nel proprio appezzamento per verificare la tipologia di malerbe presenti, in modo da scegliere il prodotto più indicato. Indicazioni utili sono fornite a pag. 373-374 delle Note tecniche di difesa e controllo delle infestanti del Disciplinare di difesa integrata del FVG:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2014/Allegato%20g%20-%20NT%20difesa%20fitosanitaria%20e%20controllo%20infestanti%202014.pdf/view>.

Il momento più indicato per il trattamento diserbante è la mattina e non devono seguire piogge per almeno 3-4 ore dopo il trattamento.

Attenzione a non intervenire dopo l'8ª foglia (nel caso si impieghino solfoniluree) o dopo i 40 cm di altezza della pianta (nel caso di utilizzo di dicamba).

COLTURE DI 2° RACCOLTO

Nelle semine in successione a cereali vernini da biomassa o per uso zootecnico è fondamentale la tempestività per evitare l'asciugatura eccessiva dei terreni: questo per evitare problemi di germinazione e soprattutto per avere risultati produttivi ancora buoni.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione cerealicoltura - 0432 529221

Gestione agronomica: 334 6118215

Gestione infestanti: 334 6118115